

ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

ATTIVITA' UE DI INTERESSE
NEL SETTORE DELLE
COSTRUZIONI

NEWS DA
ANCE LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

PROSSIMO APPUNTAMENTO CON LA "SCUOLA DEGLI APPALTI"

Giovedì 29 maggio, presso la sede della Cassa Edile di Frosinone in via Tiburtina 4, si terrà la seconda lezione del corso "Scuola degli Appalti", organizzato da ANCE Frosinone.

Durante l'incontro, verranno illustrati, attraverso esempi concreti, i passaggi per l'iscrizione al portale MEPA, la gestione delle offerte e le procedure per partecipare alle gare.

L'obiettivo è fornire ai partecipanti competenze subito applicabili nella gestione quotidiana degli appalti pubblici.

Si tratta di un'opportunità preziosa per imprese e tecnici del settore.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare gli uffici di ANCE Frosinone all'indirizzo email info@ancefrosinone.it.

ANCE FROSINONE AL FIANCO DELLE IMPRESE PER L'ACQUISIZIONE DELLA SOA

ANCE Frosinone ha avviato una convenzione con SOA GROUP che prevede condizioni agevolate per le imprese associate interessate a ottenere la certificazione SOA.

Attraverso un servizio mirato di consulenza e accompagnamento, l'associazione supporta le aziende in tutte le fasi del percorso: dalla predisposizione della documentazione necessaria, all'analisi dei requisiti tecnico-economici, fino al rapporto con l'ente certificatore. L'obiettivo è potenziare la competitività delle imprese locali, favorendo l'accesso a nuove opportunità di mercato e semplificando l'iter per la qualificazione.

Questo servizio rientra tra le azioni strategiche di ANCE Frosinone per promuovere la crescita imprenditoriale e l'innalzamento degli standard qualitativi nel settore delle costruzioni.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare gli uffici ANCE Frosinone all'indirizzo email info@ancefrosinone.it.



ATTESTAZIONE **SOA**



LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE
FEDERICA BRANCACCIO
AL TAVOLO CONVOCATO A PALAZZO
CHIGI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO



FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTI
IN CANTIERE, LOTTA AL DUMPING
CONTRATTUALE E CONFRONTO
COSTANTE TRA PARTI SOCIALI. CHI
APPLICA IL CONTRATTO DELL'EDILIZIA HA
MENO INFORTUNI. SERVE UN SISTEMA
STABILE DI QUALIFICAZIONE E
CONFRONTO TECNICO TRA DATORI E
SINDACATI



PUBBLICATO IL DECRETO-LEGGE INFRASTRUTTURE



Il 21 maggio 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 73/2025, che introduce importanti disposizioni per la realizzazione di infrastrutture strategiche e la gestione dei contratti pubblici.

Si tratta di un provvedimento che punta a velocizzare l'esecuzione delle opere e ad affrontare con maggiore rapidità le situazioni di emergenza.

Di seguito le principali novità.

- **Collegio consultivo tecnico per il Ponte sullo Stretto**

Il decreto prevede l'obbligo di istituire il Collegio consultivo tecnico per i lavori relativi al Ponte sullo Stretto di Messina. Questo organismo, con compensi ridotti del 50%, avrà il compito di prevenire e risolvere rapidamente le controversie che possono insorgere durante l'esecuzione dell'opera, garantendo maggiore certezza e continuità ai lavori.

- **Procedure di somma urgenza**

Il provvedimento riscrive l'articolo 140 del Codice dei contratti pubblici, precisando le modalità per il ricorso alle procedure di somma urgenza. Viene eliminata la possibilità di ricorrere ad affidamenti diretti sopra soglia (oltre 500.000 euro per i lavori) se non strettamente previsto dalle norme ordinarie. Si tratta di una misura che punta a rafforzare la trasparenza e la regolarità negli appalti pubblici, anche in casi di urgenza.

- **Affidamenti diretti e protezione civile**

Il decreto introduce un nuovo articolo, il 140-bis, dedicato alle esigenze della protezione civile. In caso di eventi eccezionali e indifferibili, sarà possibile ricorrere ad affidamenti diretti anche sopra soglia per un periodo massimo di 30 giorni, assicurando comunque il rispetto dei principi europei di trasparenza e concorrenza.

Deroghe in caso di emergenza nazionale

Infine, in caso di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, sarà possibile derogare ad alcune norme del Codice degli appalti, consentendo una maggiore rapidità e flessibilità nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti.

Queste novità mirano a garantire la realizzazione rapida e sicura delle opere pubbliche, con un occhio di riguardo alla tutela della concorrenza e alla prevenzione delle controversie. Il decreto rappresenta un passo importante per migliorare la gestione delle infrastrutture strategiche e per fronteggiare tempestivamente le emergenze.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CITTÀ IN SCENA: SI È SVOLTA A FIRENZE LA TAPPA TEMATICA DEL FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE URBANA DEDICATA AL RIUSO DEGLI SPAZI ABBANDONATI

Il 22 maggio a Firenze si è svolta la tappa tematica di Città in Scena, il Festival della rigenerazione urbana promosso da ANCE, Mecenate 90 e CIDAC, con il patrocinio di In/Arch. L'edizione 2025 ha introdotto una novità: una giornata interamente dedicata al riuso degli spazi abbandonati e dismessi. L'evento ha visto la partecipazione di istituzioni, università, progettisti, imprese e realtà del terzo settore. Tra gli interventi, quelli degli assessori Dario Danti e Stefano Baccelli, e dei rappresentanti ANCE, tra cui Stefano Betti e Rossano Massai.

I lavori si sono conclusi con l'intervento di Ledo Prato. L'iniziativa ha ribadito il ruolo strategico della rigenerazione urbana per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

CREDITO D'IMPOSTA 4.0 – APPROVATO IL NUOVO MODELLO DI COMUNICAZIONE

Il MIMIT ha approvato il modello di comunicazione per prenotare il credito d'imposta 4.0 per beni materiali con risorse limitate a 2,2 miliardi di euro.

Investimenti agevolati:

- Effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, o fino al 30 giugno 2026 con acconto di almeno il 20% versato entro il 31/12/2025.
- Non deve esserci ordine accettato o acconto entro il 31/12/2024.

Comunicazioni obbligatorie (esclusivamente online):

1. Preventiva: entro il 31 gennaio 2026.
2. Conferma acconto: entro 30 giorni dalla preventiva.
3. Completamento: entro il 31 gennaio 2026 (o 31 luglio 2026 per investimenti conclusi entro il 30/06/2026).

Attenzione:

- Chi ha già inviato comunicazioni con il vecchio modello deve riutilizzare il nuovo entro 30 giorni dall'entrata in vigore.
- La mancata comunicazione nei termini esclude il diritto al credito.

SUPERBONUS E FUSIONI: COME TRASFERIRE E UTILIZZARE I CREDITI FISCALI

In caso di fusione per incorporazione, i crediti fiscali da Superbonus presenti nel cassetto fiscale della società incorporata passano automaticamente alla società incorporante, senza costituire una nuova cessione. L'incorporante può utilizzarli in compensazione tramite F24, indicando il codice fiscale dell'incorporata e il codice identificativo "62". Se invece la società incorporante deve cedere tali crediti a una terza impresa, come previsto da un accordo quadro stipulato prima della fusione, deve prima richiedere il trasferimento formale dei crediti nel proprio cassetto fiscale rivolgendosi al Settore Gestione Tributi dell'Agenzia delle Entrate. Solo dopo questo passaggio potrà effettuare la cessione usando il modello di opzione previsto dall'Agenzia. La società cessionaria potrà poi utilizzare i crediti in compensazione secondo le regole e scadenze del Superbonus, senza dover indicare dati relativi alla società incorporata, in quanto estranea alla fusione.

FORUM PER IL GOVERNO APERTO: CONFRONTO TRA PA E SOCIETÀ CIVILE NELLA SEDE DI ANAC

Si è tenuta giovedì 22 maggio 2025, presso la sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a Palazzo Sciarra in via Minghetti 10 a Roma, la riunione del Forum per il governo aperto, di cui Anac è parte attiva. L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni della società civile che compongono il Forum, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo nell'attuazione del Sesto Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto (6NAP). Ad aprire i lavori è stato il Presidente di Anac, Giuseppe Busia, con un saluto istituzionale. La giornata ha rappresentato un'importante occasione di confronto e cooperazione tra attori pubblici e privati, nella promozione di politiche improntate a trasparenza, integrità e partecipazione.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

AGGIORNAMENTO SULLA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Vi informiamo che nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025 è stato pubblicato l'Accordo del 17 aprile 2025, sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. L'Accordo definisce la durata e i contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, come previsto dall'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il testo completo dell'Accordo, parte integrante e sostanziale dell'atto di approvazione (Rep. atti n. 59/CSR) - è stato pubblicato anche sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19 maggio 2025.

Tra le novità introdotte rispetto al testo approvato dalla Conferenza Stato-Regioni, segnaliamo la seguente integrazione nella premessa:

in considerazione delle specificità territoriali e linguistiche e del particolare tessuto economico-sociale, la Provincia autonoma di Bolzano, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, potrà sperimentare differenti modalità di fruizione dei corsi e sistemi alternativi di apprendimento, anche a distanza, nonché deroghe al rapporto docente/discente nell'erogazione della formazione.

Si ricorda infine che l'Accordo entra in vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

MODULISTICA EDILIZIA: OTTO REGIONI HANNO GIÀ RECEPITO LE NUOVE DISPOSIZIONI DEL DL 69/2024

Sono otto le Regioni che hanno già recepito o aggiornato i moduli unificati e standardizzati in materia edilizia, adeguandoli alle novità introdotte dal Decreto Legge 69/2024, a seguito dell'Accordo della Conferenza Unificata del 27 marzo scorso (vedi le news ANCE del 28 marzo e del 15 aprile 2025).

Le Regioni interessate sono: Basilicata, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Umbria e Sicilia.

Per supportare operatori e professionisti del settore, ANCE ha predisposto un dossier che analizza in dettaglio le modifiche apportate alla modulistica nazionale e offre un quadro aggiornato degli adeguamenti effettuati a livello regionale.

Si ricorda che:

- le Regioni dovevano provvedere all'adeguamento entro il 9 maggio;
- i Comuni, indipendentemente dal recepimento regionale, dovranno uniformarsi alle disposizioni dell'Accordo entro il 23 maggio 2025.

DISTACCO DEL PERSONALE: NUOVE REGOLE IVA DAL 1° GENNAIO 2025

L'Agenzia delle Entrate, con la Circolare 5/E del 16 maggio 2025, ha fornito indicazioni sul nuovo regime IVA applicabile al distacco o prestito di personale, introdotto a seguito del "Decreto Salva-infrazioni" (D.L. 131/2024) che recepisce la sentenza della Corte di Giustizia UE (causa C-94/19). Dal 2025, anche i rimborsi dei costi sostenuti dal datore di lavoro per il personale distaccato sono soggetti ad IVA, in quanto configurano una prestazione di servizi a titolo oneroso.

La nuova disciplina si applica anche agli enti non commerciali che svolgono attività d'impresa, mentre restano escluse dall'IVA le operazioni riconducibili all'attività istituzionale. La Circolare chiarisce i tre requisiti IVA (soggettivo, oggettivo e territoriale) e la decorrenza delle nuove regole, che valgono per i contratti stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2025.

CONTRIBUTO ANAC – SCADENZE E NOVITÀ 2025

Le stazioni appaltanti che hanno svolto procedure di affidamento tra gennaio e aprile 2025 devono versare il contributo ANAC tramite gli avvisi pagoPA disponibili sul Portale dei pagamenti. I dettagli delle gare sono consultabili nel servizio Gestione Contributi Gara (CGG).

◆ **Novità 2025**

Da gennaio 2025, anche le procedure in house rientrano nell'obbligo contributivo, che grava esclusivamente sulla stazione appaltante.

◆ **Recupero anni precedenti**

È ancora attivo il servizio Riscossione per pagare eventuali contributi non versati tramite MAV.

📧 Info: www.anticorruzione.it



ATTIVITA' UE DI INTERESSE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

ATENE, CONGRESSO FIEC: IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI PROTAGONISTA PER LA RESILIENZA IDRICA

Il 15 e 16 maggio si è tenuto ad Atene il congresso annuale della FIEC, la Federazione europea dell'industria delle costruzioni, ospitato dall'associazione greca PEDMEDE. Presenti il Presidente Piero Petrucco e la Vicepresidente Paola Malabaila per l'Italia. Tema centrale della conferenza 2024: "Building Tomorrow: Solutions for Water Resilience and Blue Infrastructure", con il settore delle costruzioni in prima linea nella gestione sostenibile dell'acqua, al pari di casa e appalti pubblici. A fronte di eventi climatici estremi sempre più frequenti, FIEC ha ribadito la necessità di un approccio sistemico alla questione idrica, evidenziando il ruolo chiave del comparto nella progettazione e manutenzione di infrastrutture resilienti. La strategia europea per la resilienza idrica, oggi all'attenzione delle istituzioni UE, richiederà infatti il coinvolgimento diretto delle imprese di costruzioni. Tra gli interventi, il presidente di PEDMEDE Gkoliopoulos, il ministro greco alle Infrastrutture Kyranakis, il vicepremier Marinakis e la commissaria UE Roswall in videomessaggio. Tre i workshop tematici: gestione delle acque in eccesso, progettazione per la siccità e mitigazione dei rischi, con proposte che spaziano dall'intelligenza artificiale alla digitalizzazione, dalla manutenzione delle reti idriche al green procurement.

CRISI ABITATIVA AL CENTRO DEL DIBATTITO EUROPEO: AUDIZIONI HOUS TRA POLITICHE, FISCALITÀ E INNOVAZIONE

Nelle settimane dal 12 al 23 maggio, la commissione HOUS del Parlamento europeo ha tenuto una serie di audizioni sulla crisi abitativa in Europa. Tra i temi principali:

- 14 maggio: focus sulla proposta di revisione della Politica di Coesione e sulle misure UE per l'edilizia accessibile. Coinvolte città come Roma, Milano, Parigi e Barcellona.
- 15 maggio: audizione su modelli abitativi alternativi (cooperative, pubblici, PPP) per giovani e soggetti vulnerabili.
- 17 maggio: sessione congiunta HOUS-FISC su fiscalità e accessibilità della casa.
- 20 maggio: focus sulla filiera delle costruzioni, con l'intervento della FIEC su innovazione, sostenibilità e carenze strutturali del settore.

ANCE AL CENTRO DELLA RICOSTRUZIONE IN UCRAINA: IL 28 MAGGIO IL VICEPRESIDENTE VECCHIO INTERVIENE AL WEBINAR MAECI-ICE

Il prossimo 28 maggio, il vicepresidente del Comitato Estero di ANCE, Gaetano Vecchio, interverrà online nel corso del webinar organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e da ICE Agenzia, dedicato al tema: "Reconstruction of Ukraine's Transport Infrastructure: Projects and Business Opportunities for Italian Companies".

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle attività di supporto alle imprese italiane interessate a partecipare ai progetti di ricostruzione dell'Ucraina, con un focus specifico sulle infrastrutture di trasporto e sulle opportunità di collaborazione internazionale per il sistema imprenditoriale italiano.

FIEC: RIUNITI I GRUPPI DI LAVORO SU CONSTRUCTION 4.0 E OCCUPAZIONE

Il 27 maggio si sono svolte in modalità online le riunioni di due gruppi di lavoro della FIEC. Il gruppo Construction 4.0 ha discusso l'evoluzione digitale del settore delle costruzioni, mentre il gruppo SOC 3 - Economic & Social Aspects of Employment si è concentrato sugli aspetti economici e sociali dell'occupazione nel comparto edile. Entrambi i tavoli hanno affrontato temi strategici per il futuro del settore a livello europeo.



NEWS DA ANCE LAZIO

NUOVI FINANZIAMENTI PER LA RIGENERAZIONE URBANA NEL LAZIO

Vi informiamo che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 41 del 22 maggio 2025 è stata pubblicata la Determinazione n. C05623 dell'8 maggio 2025. Il provvedimento riguarda il Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e la rigenerazione urbana, finanziato ai sensi della Legge 145/2018.

Con questo atto, la Direzione Regionale Urbanistica ha stanziato un impegno di spesa complessivo di 1.214.330,92 euro, così distribuiti:

- 794.330,92 euro all'ATER della provincia di Viterbo per la progettazione esecutiva dell'intervento di ristrutturazione edilizia nel comparto ex Cescal di Tuscania, con lavori di messa in sicurezza, consolidamento sismico ed efficientamento energetico.
- 180.000,00 euro all'ATER del comprensorio di Civitavecchia per completare il PFTE e la progettazione esecutiva della costruzione di un edificio di 16 alloggi in edilizia sovvenzionata nel PZ4 S. Gordiano - Sagoma J.
- 240.000,00 euro all'ATER della provincia di Rieti, ripartiti in:
 - o 100.000,00 euro per l'efficientamento energetico degli edifici ERP in via Amelotti a Rieti;
 - o 70.000,00 euro per la nuova costruzione di un edificio di Edilizia Residenziale Sociale a Poggio Mirteto, località Scalo;
 - o 70.000,00 euro per la nuova costruzione di un edificio di Edilizia Residenziale Sociale a Borgovelino.

Questi fondi rappresentano un importante investimento per la sicurezza e la qualità del patrimonio abitativo pubblico del Lazio, sostenendo la progettazione e l'innovazione in ambito edilizio.

MOBILITÀ SOSTENIBILE: AL VIA IL BANDO DA 38,6 MILIONI PER 80 NUOVI BUS ELETTRICI

Astral ha pubblicato una gara da 38,6 milioni di euro per rinnovare il parco autobus del trasporto pubblico locale nei comuni del Lazio (esclusi Roma e i capoluoghi). L'iniziativa, finanziata con fondi PR FESR 2021-2027, prevede un Accordo Quadro da 49 milioni per la fornitura di 129 mezzi full electric, con un primo contratto per 80 bus.

«Un investimento strategico per rendere la rete più efficiente e sostenibile», ha commentato l'assessore regionale Fabrizio Ghera.

UN FONDO DI 600MILA EURO PER I COMUNI DEI LAGHI LAZIALI: ECCO I CONTRIBUTI PER MIGLIORARE LE SPIAGGE NEL 2025

La Giunta regionale del Lazio ha stanziato 600mila euro per sostenere i Comuni che si affacciano sui laghi regionali, con l'obiettivo di migliorare la fruizione dei litorali balneabili per il 2025. Il provvedimento, proposto dall'assessore Fabrizio Ghera (Mobilità, Trasporti, Tutela del territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio), di concerto con la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli, e con l'assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture, Manuela Rinaldi, punta ad ampliare l'offerta turistica e incrementare la ricettività delle aree lacuali.

«Si tratta di un intervento importante per valorizzare i nostri laghi, rendendo più accessibili e attraenti i litorali e favorendo l'attrattività turistica e commerciale dei territori», ha spiegato Ghera. Le risorse saranno assegnate tramite un bando che verrà pubblicato sul BURL.

«La Regione Lazio è al fianco dei Comuni che si affacciano sui laghi, promuovendo un turismo sostenibile e più sicurezza per una fruibilità migliore di queste aree», ha aggiunto Rinaldi. I fondi saranno ripartiti in base a criteri proporzionali: popolazione residente e lunghezza complessiva delle spiagge balneabili.

«Questo contributo è un segnale concreto di vicinanza alle attività turistiche e commerciali, che con l'arrivo della bella stagione puntano a offrire servizi sempre più qualificati», ha concluso Angelilli.

EXPO 2025 OSAKA: IL LAZIO PROTAGONISTA TRA INNOVAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Prosegue a Expo 2025 Osaka la Settimana della Regione Lazio, con incontri istituzionali e focus su innovazione e internazionalizzazione. La delegazione guidata da Antonio Aurigemma ha incontrato l'Assemblea Legislativa di Osaka, mentre al Padiglione Italia si è svolto un workshop sulle scienze della vita, con l'intervento del presidente Francesco Rocca che ha evidenziato il peso strategico del settore per l'economia regionale.

Nel pomeriggio spazio a cultura, turismo e industrie creative, con l'assessore Simona Baldassarre. Presentato il progetto «Roma è una cometa» e valorizzate le eccellenze artistiche e imprenditoriali del Lazio. In vetrina anche sport, cinema e startup innovative nel «Lazio Innovators Showcase». La partecipazione è sostenuta dai fondi europei PR FSE+ e PR FESR Lazio 2021-2027.



NEWS DA ANCE LAZIO

REGIONE LAZIO | SEMINARIO SU STRUMENTI FINANZIARI PER LO SVILUPPO RURALE

La Direzione Agricoltura della Regione Lazio, in collaborazione con ARSIAL, organizza un ciclo di seminari finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 e dal FEASR, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione, la digitalizzazione e la condivisione della conoscenza nel settore agricolo, in linea con la nuova PAC. **Il primo appuntamento, dal titolo "Gli strumenti finanziari nelle politiche di sviluppo rurale: esperienze in atto e prospettive per la Regione Lazio", si terrà mercoledì 28 maggio 2025, dalle ore 9.30 alle 13.30, presso la Sala Tevere della Regione Lazio, in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 a Roma.** Durante l'incontro sarà presentato il rapporto omonimo, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nell'ambito della Misura 20 del PSR, che analizza il ruolo degli strumenti finanziari nel sostenere investimenti e favorire la competitività delle imprese agroalimentari. Seguirà un confronto con esperti e rappresentanti istituzionali, con uno sguardo alle buone pratiche di altre regioni e alle opportunità offerte dal MASAF e dall'Unione Europea.

"DONNE E IMPRESA" – 3 MILIONI DI EURO PER LE PMI FEMMINILI NEL LAZIO

La Regione Lazio, con l'Avviso "Donne e Impresa", stanziava 3 milioni di euro a fondo perduto per sostenere la nascita, lo sviluppo e l'innovazione delle imprese femminili, nell'ambito del Programma FESR 2021-2027. L'iniziativa punta a rafforzare la competitività delle PMI guidate da donne, promuovendo anche la transizione digitale. Possono partecipare lavoratrici autonome, imprese individuali con titolare donna, cooperative, società di persone o studi associati con almeno il 60% di socie, e società di capitali con almeno due terzi delle quote e degli organi amministrativi al femminile. La sede operativa del progetto deve trovarsi nel Lazio, anche se attivata entro la fine dell'intervento. Il contributo arriva fino a 100.000 euro per progetto (30%-60% delle spese ammissibili), con una spesa minima rendicontabile di 30.000 euro. Sono finanziabili investimenti materiali e immateriali (inclusa la digitalizzazione), adeguamento dei locali, servizi strategici, costi del personale e spese generali. Le domande vanno presentate online su GeCoWEB Plus dal 15 aprile (ore 12:00) al 3 giugno 2025 (ore 17:00). I progetti saranno valutati per punteggio, considerando fattori come cofinanziamento, età dell'impresa, numero di addetti, presenza di under 35 e certificazioni ambientali. L'istruttoria si chiude a esaurimento fondi. Un'opportunità concreta per le donne che vogliono avviare o far crescere la propria impresa nel Lazio.

NUOVA INIZIATIVA PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE DEL LAZIO: 240 MILIONI DI EURO DISPONIBILI

La Regione Lazio, in collaborazione con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), ha attivato un plafond di 120 milioni di euro destinato a finanziare le PMI e le Midcap del territorio, con prestiti a tassi agevolati erogati da istituti di credito selezionati tramite bando pubblico. Gli istituti dovranno co-finanziare l'iniziativa con altrettante risorse proprie, portando il totale disponibile a 240 milioni di euro.

A questo si aggiungono 10 milioni di euro di contributi a fondo perduto (di cui 2 milioni riservati alle PMI dell'indotto automotive), finanziati dal PR FESR 2021-2027, per abbattere gli interessi sui prestiti BEI concessi alle sole PMI.

I beneficiari sono:

- PMI e Midcap con sede operativa nel Lazio (per i finanziamenti),
- solo PMI (per i contributi in conto interessi).

I prestiti vanno da 100.000 a 10 milioni di euro, con durata da 2 a 12 anni e tassi inferiori a quelli di mercato. Almeno il 15% dei progetti finanziati dovrà essere "green".

I contributi in conto interessi, calcolati sul piano di ammortamento, saranno:

- 2% per PMI in aree di crisi o con progetti green,
- 2% per PMI dell'indotto automotive,
- 1,5% per le altre PMI.

Le imprese dovranno rivolgersi alle banche selezionate (elenco su www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it) e, per il contributo in conto interessi, presentare domanda tramite la piattaforma GeCoWEB Plus, secondo le istruzioni che saranno pubblicate sul BUR Lazio.

REGIONE LAZIO: AL VIA IL PROGETTO "LA LIBERTÀ DI LAVORARE"

Parte il progetto biennale della Regione Lazio per il reinserimento socio-lavorativo di 120 persone in esecuzione penale esterna, tramite tirocini extracurricolari retribuiti (12 mesi) su tutto il territorio regionale, senza costi per le imprese ospitanti.

◆ Chi può candidarsi

Imprese, fondazioni, associazioni e studi professionali con sede nel Lazio e in regola con la normativa vigente. Escluse le PA e gli enti collegati.

◆ Destinatari

120 persone seguite dagli UEPE del Lazio: 72 Roma, 16 Viterbo, 16 Frosinone, 16 Latina (anni 2025-2026).

◆ Come aderire

Domande via PEC dal 18 dicembre 2024 al 31 ottobre 2025 a:

✉ predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it (oggetto: "Libertà di lavorare").

◆ Contatti

Per assistenza: tirocinieupe@regione.lazio.it

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Abuso edilizio

La valutazione di un'opera edilizia abusiva va effettuata con riferimento al suo complesso, non potendosi considerare separatamente i singoli componenti; di conseguenza, in virtù del concetto unitario di costruzione, la stessa può dirsi completata solo ove siano terminati i lavori relativi a tutte le parti dell'edificio, con la conseguenza che la permanenza del reato di costruzione in difetto del permesso di costruire cessa con la realizzazione totale dell'opera in ogni sua parte. (Cassazione penale, sez. III, 30 aprile 2025, n. 16349).

Beni culturali – Tutela indiretta.

Le "prescrizioni di tutela indiretta", previste dall'art. 45 del d.lgs. n. 42 del 2004, hanno la funzione di completamento pertinenziale della visione e della fruizione dell'immobile principale (gravato da vincolo "diretto"). I beni oggetto di tutela indiretta vengono quindi asserviti ai beni culturali al fine di garantire a questi ultimi una "fascia di rispetto", funzionale alla massima espressione del loro valore culturale. Il legislatore, pur individuando le finalità che il vincolo indiretto deve perseguire, ha lasciato non completamente tipizzate le varie prescrizioni che l'amministrazione può di volta in volta apporre al fine del perseguimento di detti obiettivi. (Consiglio di Stato, sez. VI, 28 aprile 2025, n. 3575).

Silenzio-assenso.

Il silenzio assenso si forma e produce effetti anche in caso di istanza non conforme alla disciplina sostanziale e l'impostazione di "convertire" i requisiti di validità della fattispecie silenziosa in altrettanti elementi costitutivi necessari al suo perfezionamento vanificherebbe in radice le finalità di semplificazione dell'istituto, in quanto nessun vantaggio, infatti, avrebbe l'operatore se l'amministrazione potesse, senza oneri e vincoli procedurali, in qualunque tempo disconoscere gli effetti della domanda. (Consiglio di Stato, sez. VII, 9 aprile 2025, n. 3051).

Carico urbanistico.

L'accertamento del maggior carico urbanistico, che giustifica la necessità del permesso di costruire e la corresponsione dei relativi oneri di urbanizzazione, assolve alla prioritaria funzione di compensare la collettività per il nuovo ulteriore carico urbanistico che si riversa sulla zona, con la precisazione che per aumento del carico urbanistico deve intendersi tanto la necessità di dotare l'area di nuove opere di urbanizzazione, quanto l'esigenza di utilizzare più intensamente quelle già esistenti. La nozione di cui si discute è dunque una nozione relazionale, e precisamente differenziale: l'incremento del carico urbanistico si accerta infatti in relazione a un supposto aumento di esternalità negative sull'area considerata, conseguente al mutamento di destinazione d'uso, rispetto agli effetti prodotti dalla destinazione precedente. Sulla base dell'indirizzo esegetico consolidato seguito dalla giurisprudenza amministrativa, si deve affermare che l'aumento dello stesso si verifica quando la modifica della destinazione funzionale dell'immobile determina un'attrazione per un maggior numero di persone, con la conseguente necessità di un utilizzo più intenso delle urbanizzazioni esistenti. (Consiglio di Stato, sez. VI, 16 aprile 2025, n. 3326).

Accertamento di conformità parziali difformità.

L'art. 36-bis Dpr 380/2001, avente ad oggetto un nuovo accertamento di conformità urbanistica, riguarda, gli interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa o con variazioni essenziali, e gli interventi eseguiti in assenza o difformità dalla SCIA semplice, e non è quindi, applicabile a ipotesi di opere realizzate in totale assenza del permesso di costruire. (Cassazione Penale, sez. III, 6 maggio 2025, n. 16689).

Silenzio-assenso.

Il silenzio assenso si forma e produce effetti anche in caso di istanza non conforme alla disciplina sostanziale e l'impostazione di "convertire" i requisiti di validità della fattispecie silenziosa in altrettanti elementi costitutivi necessari al suo perfezionamento vanificherebbe in radice le finalità di semplificazione dell'istituto, in quanto nessun vantaggio, infatti, avrebbe l'operatore se l'amministrazione potesse, senza oneri e vincoli procedurali, in qualunque tempo disconoscere gli effetti della domanda. (Consiglio di Stato, sez. VII, 9 aprile 2025, n. 3051).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

